

GEMELLAGGIO Cristina Ferrazza: «I nostri ragazzi sono fortunati, oggi hanno infatti la possibilità di sperimentare e di esplorare altre culture europee»

Il paese accoglie gli alunni di Fischbachau

Ginea De Grandis: «La scuola, per sua natura, ha la capacità di abbattere muri e costruire ponti unendo per davvero i popoli»

di Alex Ferrante

(fox) «Per me è un piacere dare un benvenuto caloroso agli studenti e ai docenti. Le occasioni di incontro reali, come quella odierna, offrono la possibilità di confrontarsi, di conoscersi. E la conoscenza - come è risaputo - apre gli orizzonti, arricchisce le persone e, in ultima analisi, le rende libere. Per questo i nostri alunni sono estremamente fortunati, oggi hanno infatti la possibilità di sperimentare e di esplorare altre culture europee. Senza un'iniziativa simile per loro sarebbe stato impossibile apprendere da voi». Come ha sottolineato la dirigente scolastica **Cristina Ferrazza**, accogliendo gli ospiti giunti dalla Germania, martedì 8 ottobre gli alunni della scuola secondaria di primo grado «Ippolito Nievo» hanno vissuto un'esperienza che è stata fonte di un notevole arricchimento sotto il profilo umano. Nell'ambito del gemellaggio - che dal 2003 coinvolge i comuni di Castagnaro e di Fischbachau - un gruppo di ragazzi proveniente dalla Baviera ha avuto l'opportunità di fare amicizia con gli studenti italiani. «Hanno voluto ricambiare la nostra visita che ha avuto luogo nel maggio dello scorso anno», spiega la docente **Ginea De Grandis**, che ricopre anche la carica di presidente del comitato «Amici di Fischbachau», «In totale sono venuti 28 alunni - 11 maschi e 17 femmine - della Mittelschule Fischbachau. Frequentano la decima classe, che nell'ordinamento scolastico italiano corrisponderebbe alla seconda superiore. Sono quindi un po' più grandi dei nostri ragazzi, ma ciò



non ha minimamente ostacolato la socializzazione. Assieme a loro c'era anche la direttrice dell'istituto». La prima tappa degli studenti tedeschi è stata il Centro Servizi. Qui hanno as-

sistito ad una breve rappresentazione teatrale che ha rievocato gli eventi della Battaglia di Castagnaro. Successivamente sono stati condotti in municipio e poi, dopo aver pranzato

nella Baita degli Alpini, hanno partecipato ad un piccolo tour all'interno di un'azienda della frazione di Menà. «Ringrazio tutti, dal sindaco **Andrea Trivellato** al Gruppo Alpini, per la

disponibilità dimostrata. Per ognuno di noi è stata una giornata meravigliosa», sottolinea Ginea De Grandis, «Puntare sui giovani è fondamentale per tenere vivo il gemellaggio e ren-

derlo sempre più sentito nelle rispettive comunità. La scuola, in virtù della sua natura, ha la capacità di abbattere muri e costruire ponti unendo per davvero i popoli».